



# Risorse digitali per attività collaborative

## USO DIDATTICO

### I “Muri” virtuali

Il docente “apre” una sorta di bacheca virtuale, un “muro” bianco sul quale si possono postare in modo collaborativo contenuti multimediali. Si possono creare e condividere raccolte di documenti e di link, ma anche creare mappe e linee del tempo.

Perché sono utili al lavoro della classe? In modo collaborativo si possono realizzare per esempio diari di bordo, scrittura collaborativa, condivisione di risorse, ricerche, presentazioni, brainstorming, aree di discussione, documentazione di eventi organizzati dalla classe/scuola.

*Due esempi di servizi on line molto versatili e di facile e intuitivo utilizzo:*

**Netboard**

**Padlet**

max 3 muri free

### Le Aule Virtuali

Per creare on line aule virtuali nelle quali la classe può ritrovarsi da ogni casa, sono disponibili in rete apposite piattaforme. Una volta registrati, il docente dispone di un ambiente in cui “invita” gli studenti. Nell’aula virtuale è possibile condividere documenti e risorse multimediali, rilasciare proposte operative a cui gli studenti possono rispondere con elaborati, confrontarsi via chat o in videoconferenze. L’aula virtuale incoraggia la collaborazione tra studenti e favorisce la coesione di gruppo, perché consente l’interazione in un ambiente educativo sicuro e mediato dall’insegnante. Utile per mantenere vive attività di confronto, scambio, studio e approfondimento nei giorni di sospensione delle lezioni e, nella normale didattica in classe, per proseguire in una dimensione di gruppo attività che originano in classe o per fruire di documenti o risorse sui quali si discuterà e si faranno approfondimenti in classe.

**Fidemia**

accesso con invito  
tramite e-mail

**Weschool**

accesso con invito  
tramite e-mail

**Edmodo**

accesso tramite codice  
rilasciato dal docente

**Classroom di google**

accesso con invito  
tramite e-mail



## Le “lavagne” collaborative

On line si possono condividere per esempio idee in tempo reale in un processo di brainstorming o realizzare mappe mentali euristiche. Gli studenti possono usare lo strumento a distanza condividendo un link, per esempio da casa propria o in mobilità, o per collaborare scrivendo e disegnando. Verrà tenuta traccia del flusso di lavoro. Aiutano a favorire il lavoro di squadra, sviluppare l'intelligenza collettiva, rafforzare le collaborazioni. Generalmente sono raggiungibili con qualsiasi device: computer desktop, portatili, tablet o smartphone.

Liveboard

## Gli ambienti cloud

Permettono di memorizzare e sincronizzare automaticamente i documenti in modo da accedervi da più device. Su “invito” di chi ha originato il documento, lo stesso si può condividere in modo da potervi intervenire a più mani pur da luoghi e in tempi diversi. L'autore e il suo intervento vengono tracciati. Il docente può così monitorare il lavoro dei singoli oltre che la genesi del prodotto di gruppo.

Google Drive

## Videoconferenze

Piattaforme utili per fare lezioni “da remoto”, in diretta. L'insegnante per esempio da casa tiene in videoconferenza una lezione a distanza a cui possono accedere gli studenti, contemporaneamente, da qualsiasi dispositivo, purché connesso a Internet. Durante la lezione tutti vedono l'insegnante e, in riquadri più piccoli, i compagni di classe collegati. L'insegnante può mostrare sullo schermo anche schede o esercizi per i ragazzi che possono intervenire in diretta secondo “alzate di mano” che si definiscono attivando e disattivando all'occorrenza webcam e microfono.

Zoom

Con ZOOM la possibilità di fare lezione gratuitamente prevede un'unità temporale max di 40 minuti

Skype

Con Skype l'uso ottimale è invece con gruppi numericamente contenuti

Hangout

Compresa nel pacchetto delle App di Google





## **Piattaforme che raccolgono più funzioni per attività collaborative**

**Gratuite per l'intera scuola previa registrazione da parte dell'Istituto**

**Microsoft  
teams**

**Gsuite For  
Education**

